



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

2° SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

C O P I A

Determinazione n. 85 del 06/07/2012

Oggetto: LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO CON OPERE DI RAFFORZAMENTO LOCALE DEI FABBRICATI ADIBITI AD ASILO NIDO - DI MINERBIO E DI TINTORIA - DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

L'anno DUEMILADODICI il giorno SEI del mese di LUGLIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 30/12/2011 di approvazione del Piano Economico di Gestione 2012 con la quale i Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse all'oggetto, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai vigenti regolamenti dei contratti;
- il provvedimento sindacale prot. n. 2968 del 1/03/2012 con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 è stato richiesto alla Protezione Civile di effettuare sopralluogo al fine di accertare l'agibilità delle strutture scolastiche;
- in data 20/06/2012 la Squadra n. 328 della Protezione Civile ha effettuato sopralluogo presso l'asilo nido di Minerbio e l'asilo nido di Tintoria;
- per ogni struttura la suddetta Squadra ha compilato la scheda di 1° livello di rilevamento del danno (AeDES 06/2008) ed ha espresso un giudizio di agibilità sulla base della valutazione del rischio riscontrata;
- l'esito di agibilità per l'asilo nido di Minerbio è stato il seguente: edificio temporaneamente inagibile, ma agibile con provvedimenti di pronto intervento (Esito di tipo B);
- l'esito di agibilità per l'asilo nido di Tintoria è stato il seguente: edificio parzialmente inagibile (Esito di tipo C).

Viste le Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16/06/2012 e n. 4 del 03/07/2012 di coordinamento degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico ed ai servizi per la prima infanzia, finalizzate alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con interventi a basso costo, di rapida esecuzione e che non precludano eventuali successivi interventi più importanti, negli edifici scolastici che hanno subito danni limitati, tali da dar luogo ad esiti di tipo B o C.

Dato atto che le citate Ordinanze prevedono che si proceda con una perizia che individui gli interventi di riparazione e gli interventi locali volti ad eliminare le carenze

puntuali causa dell'inagibilità temporanea e forniscono inoltre indicazioni di carattere tecnico e procedurale per consentire agli enti attuatori di redigere immediatamente le perizie, ed affidare ed eseguire al più presto i lavori.

Considerato che al fine della redazione di tali perizie occorre provvedere all'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno, avendo riscontrato difficoltà nel rispettare i tempi della procedure connesse e tenuto conto della complessità della prestazione da svolgere;

Rilevato che:

- la tipologia ed il valore del servizio da affidare esternamente rientrano nella fattispecie e nel limite di spesa per l'utilizzo delle procedure in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs n. 163/2006;

- il valore del servizio, inferiore ai 40.000,00 €, consente l'affidamento diretto dello stesso, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs n. 163/2006, ultimo periodo;

Considerato che l'Ing. Vito Marchionna, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 5087 della Step Engineering con sede a Bologna in Via Persicetana Vecchia n. 28/a, e' professionista con provata esperienza in materia di progettazione strutturale in zona sismica, avendo redatto, fra l'altro, la verifica sismica di entrambi gli edifici di cui si sta trattando e il progetto di adeguamento sismico del nido di Minerbio;

Ritenuto pertanto opportuno interpellare l'Ing. Vito Marchionna per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della perizia/progetto di riparazione dei danni con rafforzamento locale dei due edifici adibiti ad asilo nido, nonche' per la relativa Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Dato atto che, tenuto conto della percentuale massima rispetto all'importo dei lavori di spese tecniche riconosciute dalla succitata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 3/07/2012, e dell'incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 da riconoscere al Responsabile del procedimento ed ai suoi collaboratori, al suddetto professionista sarà riconosciuto un compenso pari a € 9.979,00 netto, più contributo Inarcassa di € 399,16 ed IVA 21% per € 2.179,41, per un totale complessivo di € 12.557,57;

Ritenuto di dover approvare la bozza di disciplinare d'incarico nel testo che viene allegato alla presente determina perché ne faccia parte integrante sostanziale;

Richiamato l'art. 176 del DPR 207/2010 che consente di effettuare lavori di somma urgenza e l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che regola l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese in caso di somma urgenza.

Considerato come, in base alle Ordinanze del Commissario Delegato citate, i lavori di riparazione e di rafforzamento locale dell'Asilo Nido di Minerbio e di quello di Tintoria debbano considerarsi "di somma urgenza" e debba pertanto svolgersi con la massima celerità ogni procedimento od attività a questi connessa.

Dato atto che la spesa relativa all'incarico oggetto della presente determinazione può trovare copertura sui fondi erogati dalla Regione Emilia-Romagna in forza delle sopra richiamate Ordinanze nn. 2 e 4 del Commissario Delegato e che a seguito di tale erogazione si provvederà ad apportare la conseguente variazione di bilancio ovvero alla regolarizzazione ex-post, di tutta o parte della spesa, con la procedura di somma urgenza di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- i vigenti regolamenti comunali;
- lo Statuto Comunale;
- il DPR 207/2010 e, in particolare, gli artt. 176 e 252;
- il D.Lgs. 163/2006 e, in particolare, l'art. 125;
- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 191, comma 3;
- il DL n. 78/2009;

determina

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intende integralmente riportato:

1) di affidare l'incarico professionale per la redazione di una perizia/progetto dei lavori di riparazione del danno con opere di rafforzamento locale dei fabbricati adibiti ad asilo nido di Minerbio e di Tintoria - danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nonché per la relativa Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, all'ing. Vito Marchionna della Soc. Steep Engineering srl di Bologna, per l'importo complessivo di € 12.557,57 (di cui € 9.979,00 di onorario, € 399,16 di contributi previdenziali 4% ed € 2.179,41 per iva 21%);

2) di dare atto che l'incarico professionale in argomento è regolato ai sensi delle condizioni contrattuali indicate nello schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente determina perché ne faccia parte integrante e sostanziale (All. A);

3) di dare atto, come precisato in premessa, che la spesa può trovare copertura sui fondi erogati dalla Regione Emilia-Romagna in forza delle sopra richiamate Ordinanze nn. 2 e 4 del Commissario Delegato e che a seguito di tale erogazione si provvederà ad apportare la conseguente variazione di bilancio, ovvero alla regolarizzazione ex-post, di tutta o parte della spesa, con la procedura di somma urgenza di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

4) di provvedere alla liquidazione dei compensi secondo quanto indicato nel disciplinare allegato, a seguito di presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del procedimento per la regolarità della prestazione e congruità dell'importo nell'ambito dell'impegno assunto.

5) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'eventuale regolarizzazione della spesa di € 12.557,57, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Ing. Mario Colombo

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA D'IMPEGNO N° _____ DEL _____

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER **LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE LAVORI, COMPRESA LA REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/08**, DEI LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO CON OPERE DI RAFFORZAMENTO LOCALE DEI FABBRICATI ADIBITI AD ASILO NIDO – MINERBIO E TINTORIA – DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO

Con la presente scrittura privata non autenticata redatta fra:

il COMUNE DI MINERBIO (di seguito denominato "Comune"), Ente Pubblico, con sede via Garibaldi 44 - P. I.V.A. 00530291202, legalmente rappresentato in questo atto, giusto provvedimento del sindaco n. 2968 del 1/03/2012, dall'Ing. Mario Colombo, nato a Bonefro (CB) il 22/04/1964 e domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, Responsabile del II Settore,

e

l' Ing. Vito Marchionna della Soc. STEP ENGINEERING con sede a Bologna in via Persicetana Vecchia 28/a, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 5087, di seguito denominato "professionista";

PREMESSA

Gli edifici di proprietà del Comune di Minerbio adibiti ad asilo nido del Capoluogo e della località Tintoria, a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, hanno riportato danni tali da conseguire, rispettivamente, un esito di agibilità "B" e "C" e che pertanto bisognerà provvedere ai lavori di ripristino delle condizioni di agibilità, onde consentire la riapertura del servizio per il 3 settembre 2012.

Con le Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16/06/2012 e n. 4 del 03/07/2012, di coordinamento degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico ed ai servizi per la prima infanzia, al fine di consentire la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con interventi a basso costo, di rapida esecuzione e che non precludano eventuali successivi interventi più importanti, negli edifici scolastici che hanno subito danni limitati, tali da dar luogo ad esiti di tipo B o C, sono stati stabiliti i criteri di intervento e le

modalità di finanziamento a carico della gestione commissariale dei lavori necessari per ripristinare la completa agibilità dei succitati edifici adibiti a nido d'infanzia.

Le citate Ordinanze prevedono che si proceda con una perizia che individui gli interventi di riparazione e gli interventi locali volti ad eliminare le carenze puntuali causa dell'inagibilità temporanea e forniscono inoltre indicazioni di carattere tecnico e procedurale per consentire agli enti attuatori di redigere immediatamente le perizie, ed affidare ed eseguire al più presto i lavori, anche ricorrendo a procedure di somma urgenza.

Per la redazione di tali perizie occorre ricorrere all'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno, avendo riscontrato difficoltà nel rispettare i tempi della procedure connesse e tenuto conto della complessità della prestazione da svolgere.

L'Ing. Vito Marchionna, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 5087 della Step Engineering con sede a Bologna in Via Persicetana Vecchia n. 28/a, e' professionista con provata esperienza in materia di progettazione strutturale in zona sismica, avendo redatto, fra l'altro, la verifica sismica di entrambi gli edifici di cui si sta trattando e il progetto di adeguamento sismico del nido di Minerbio.

Con determinazione del Responsabile del II Settore, Pianificazione Gestione e Sviluppo del Territorio n. _____ del _____, assunta ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, è stato determinato di procedere all'affidamento dell'incarico professionale all'ing. Vito Marchionna, per la progettazione, la direzione lavori, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del d.lgs 81/08, dei lavori di riparazione del danno con opere di rafforzamento locale dei fabbricati adibiti ad asilo nido – Minerbio e Tintoria – danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio.

CIO' PREMESSO

Il Comune di Minerbio (BO), conferisce al professionista, che accetta, l'incarico professionale definito e regolato dal presente disciplinare, nella forma di scrittura privata ed avente quindi per le parti forza di Legge a norma dell'art. 1372 del codice civile.

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO E RESPONSABILITA'

Il professionista incaricato, affiancato da collaboratori specialisti, è incaricato della redazione della perizia/progetto, della direzione lavori, compresa la redazione del certificato di regolare esecuzione, e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08, delle opere relative all'intervento di riparazione dei danni con rafforzamento locale dei due edifici adibiti ad asilo nido.

L'incarico in parola sarà eseguito in conformità e nella rigorosa osservanza delle succitate Ordinanze del Commissario delegato alla ricostruzione n. 2 del 16/06/2012 e n. 4 del 03/07/2012, nonché del D.Lgs.81/08 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2010.

L'Amministrazione Comunale di Minerbio conferisce all'Ing. Vito Marchionna, l'incarico professionale in argomento, in qualità di professionista incaricato con la propria struttura professionale e responsabile di commessa, attribuendogli la totale responsabilità agli effetti professionali civili e penali, nei confronti del Comune anche in relazione all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Si ribadisce che il professionista responsabile di commessa potrà avvalersi di consulenti specialistici di propria fiducia, senza per questo poter richiedere ulteriori compensi e rimborsi, e sarà tenuto a sottoscrivere tutti gli eventuali elaborati compresi quelli sottoscritti dai progettisti specialistici, assumendosi la totale responsabilità, anche in relazione all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, nei confronti dell'Amministrazione che rimane pertanto estranea ai rapporti tra il professionista e gli stessi.

ART. 2

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni quale "Direttore dei Lavori" secondo quanto previsto dall'art. 130 del Codice e dagli artt. 147 e seguenti del Regolamento, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;

- dovrà essere garantita la presenza assidua in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, l'effettuazione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;

- dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;

- dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;

- dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

- dovrà essere assicurata, qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del RUP, si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 132 del Codice, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al responsabile del procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia;

- dovrà essere raccolta tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati e rapporti di prova, certificazione delle strutture ai fini della prevenzione incendi (laddove necessario), degli impianti, di conformità dei materiali, del carico di incendio, di tutti i dispositivi di sicurezza installati, delle vie di esodo, prove di collaudo, elaborati "as built";

- dovrà essere redatto, entro 10 (dieci giorni) dall'ultimazione dei lavori, il Certificato di regolare esecuzione con attestazione di avvenuto ripristino delle condizioni di agibilità ante sisma; quest'ultima attestazione potrà essere richiesta dal Comune anche in via anticipata rispetto al certificato di regolare esecuzione, qualora necessaria per la riapertura degli asili entro i termini stabiliti.

Nelle prestazioni sono inoltre comprese tutte le attività per svolgere il servizio in argomento secondo la normativa vigente ed in particolare:

- verifiche periodiche con la committenza;
- accessi e contatti con tutti gli enti di tutela;
- partecipazione alle riunioni di esame progetto organizzate dal committente e dagli enti di tutela.

Il Comune fornirà su richiesta del professionista incaricato tutti gli atti, documenti, dati, elaborati e quant'altro in possesso ed utili al fine dello svolgimento dell'incarico affidato.

ART. 3

SUBAPPALTO

Il Tecnico Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica di elaborati progettuali, nei limiti dell'art. 91 del D.Lgs.163/06 e smi.

ART. 4

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per l'espletamento di tutte le fasi dell'incarico affidato il professionista manterrà contatti, informerà e avrà quale referente per il Comune il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 5

TEMPI PENALI E RITARDI

I termini per la redazione della perizia/progetto è fissato in 10 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare. Tali termini sono da considerarsi inderogabili ed essenziali in relazione alle necessità di ultimazione della stessa opera pubblica, per cui ogni ritardo comporterà, salvo i casi di concessione di proroga per forza maggiore e per giustificati motivi, l'applicazione di una penale computata in ragione del 0,1% dell'onorario complessivo per ogni giorno di ritardo, da trattenere sul saldo del compenso.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i gg. 10, l'Amministrazione potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.

ART. 6

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il direttore dei lavori può disporre interventi in variante al progetto per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

ART. 7

ONORARI PROFESSIONALI

Per le prestazioni svolte sarà riconosciuto al suddetto professionista un compenso pari a € 9.979,00 netto, più contributo Inarcassa di € 399,16 ed IVA 21% per € 2.179,41, per un totale complessivo di € 12.557,57. In caso di redazione di varianti, autorizzate ed approvate dal Comune, il suddetto compenso sarà integrato, in proporzione all'importo lordo di variante.

ART. 8

MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

I compensi professionali saranno pagati, previa presentazione di regolare fattura alla conclusione di tutte le prestazioni affidate.

Ove sopravvengano cause e motivi che determinano la necessità inderogabile di una variazione in aumento della spesa in argomento, fatta eccezione per i maggiori compensi derivanti dalla redazione di perizie di variante già disciplinati dal precedente art. 7, il

professionista dovrà rappresentarli per iscritto all'Amministrazione, tempestivamente, affinché venga modificato con ulteriore provvedimento il rapporto obbligatorio in corso.

Convenendo che i tempi necessari per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi, connessi alla liquidazione, non consentono l'effettuazione del pagamento entro il termine di giorni 30, previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo n. 2000/35/Ce dell'8/8/2000, si fissa concordemente il termine di giorni **90 (novanta)** dal ricevimento della fattura, per la decorrenza di interessi moratori in caso di mancato pagamento, fermo restando l'impegno di questa Amministrazione a provvedere quanto prima al pagamento, nell'ambito dell'impegno assunto e compatibilmente con gli obiettivi imposti dal Patto di Stabilità per l'anno 2012.

ART. 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La mancata ottemperanza agli obblighi di cui ai precedenti articoli, salvo cause di forza maggiore o impedimento non dipendente dal professionista, potrà comportare la risoluzione del presente rapporto professionale, fatti salvi i diritti di rivalsa del Comune per gli eventuali danni connessi.

Nell'ipotesi in cui il professionista non osservi o violi le condizioni e clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti in materia o dal presente disciplinare d'incarico, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione scritta comunicata formalmente al professionista con un anticipo di almeno 15 gg., a suo insindacabile giudizio, può revocare motivatamente l'incarico con apposito provvedimento che sarà notificato all'interessato.

L'efficacia della revoca decorrerà dal giorno successivo alla notifica.

Nel caso di motivata revoca dell'incarico, al professionista spetterà, senza altro compenso, il pagamento degli onorari per le prestazioni svolte liquidati conformemente a quanto previsto dal D.M. 04.04.2001 e smi e secondo la normativa attualmente in vigore.

In caso di inadempimento del Tecnico Incaricato che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 giorni, che verrà assegnato dal Comune, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, per porre fine all'inadempimento, lo stesso Comune avrà la facoltà di considerare risolto il contratto.

ART. 10

RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'incarico con preavviso di almeno 2 giorni solari da comunicarsi con Racc. AR. In tal caso il compenso spettante sarà determinato sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e debitamente documentate e da calcolarsi al momento del recesso dall'incarico affidato.

ART. 11
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che potessero sorgere relativamente alla esecuzione della presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, il Foro competente è quello di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

Il professionista dichiara inoltre di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

ART. 12
EFFETTI DELL'INCARICO

La presente convenzione è impegnativa per il professionista dopo la sua sottoscrizione, e per l'Amministrazione comunale all'esecutività, ai sensi di legge, della determina relativa all'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico.

ART. 13
SPESE DI CONVENZIONE

Le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente disciplinare e ogni altra inerente e conseguente saranno interamente a carico del professionista.

Il presente Disciplinare di incarico è da registrare solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Agli effetti della registrazione del presente atto se ne dichiara il valore in € 12.557,57 (oneri di legge e fiscali inclusi).

Il presente atto redatto in triplice copia viene letto dalle parti che lo dichiarano conforme alla loro espressa volontà e lo sottoscrivono in segno di completa accettazione.

Il relativo impegno di spesa è stato assunto con Determinazione del Responsabile di Settore N. ____ del _____

Minerbio, _____

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

Ing. Mario Colombo

Per integrale accettazione

Il Professionista incaricato

Ing. Vito Marchionna

.....

(timbro e firma)